

SICUREZZA STRADALE

Il presidente della Provincia e l'assessore alle Politiche giovanili incontrano 5mila giovani

Il progetto "Katedromos" rivolto ai giovani delle scuole superiori dal 27 febbraio al 7 marzo

Cuneo E' iniziato mercoledì 27 febbraio il tour della sicurezza stradale Katedromos, promosso e organizzato dall'assessorato alle Politiche giovanili della Provincia di Cuneo e dalle autoscuole aderenti alla Confedertaaai. L'iniziativa coinvolge oltre 5mila giovani di tutte le scuole superiori e rientra nelle iniziative della Provincia verso il miglioramento e la realizzazione di una cultura della sicurezza stradale. Il calendario degli incontri prevede: 27 febbraio a Saluzzo, Cinema multisala piazza Cavour 12 dalle 8,15 alle 12,50; 28 febbraio a Savigliano Cinema Cinecultura dalle 10,30; 29 febbraio a Fossano aula magna itis Vallauri dalle 8,15 alle 12,50; 3 marzo a Cuneo Cinema Monviso dalle 9 alle 11; 4 marzo a Alba Sala Ordet dalle 8,30; 6 marzo a Mondovì Cinema Teatro Baretto dalle 8,30 alle 13; 7 marzo a Bra Sala Polifunzionale dalle 8,15 alle 12,50.

Educazione, formazione e maggiore attenzione verso il prossimo. Questi sono i punti sui quali fa leva lo spettacolo educativo e pedagogico di Dino Indiveri, direttore del Consorzio nazionale guida difensiva. Il progetto Katedromos ha consentito al Consorzio stesso di essere ammesso tra i firmatari della Carta Europea della sicurezza stradale che invita a svolgere azioni concrete e di sensibilizzazione sulla necessità di ridurre le stragi degli incidenti stradali. Oltre alle attività, il progetto prevede la possibilità di scambiare idee ed azioni e rendere il proprio impegno per la sicurezza stradale più visibile a livello europeo.

“La Provincia – spiega il presidente – è particolarmente impegnata a diffondere una cultura della sicurezza stradale e della prevenzione a partire dalle famiglie, scuola, parrocchie, ambienti giovanili. Occorre una presa di coscienza collettiva e c'è ancora molto da fare. Nel 2007 sono stati 78 i morti nella Granda: chi

Cuneo, lì 27 febbraio 2008

guida un'auto o una moto deve pensare che la sua vita e quella di altri è in pericolo”. “Il messaggio educativo – aggiunge l'assessore alle Politiche giovanili – va rivolto soprattutto ai ragazzi e per questo non ci stanchiamo di insistere nelle scuole, cercando di favorire un processo verso l'assunzione di responsabilità da parte dei conducenti, spesso giovani. Da parte loro c'è interesse e condivisione delle iniziative”.

“Katedromos” consiste in giornate di sensibilizzazione alla sicurezza stradale nelle scuole elementari, medie, superiori o in piazza. L'obiettivo è ottenere comportamenti più corretti sulla strada, al fine di prevenire e ridurre gli incidenti stradali proponendo ai giovani pedoni, ciclisti, ciclomotoristi e motociclisti, automobilisti, stili comportamentali più corretti. Il tutto avviene con l'utilizzo di attrezzature multimediali, immagini, tecniche di comunicazione all'avanguardia che consentono di entrare subito in sintonia con i giovani. Si tratta di un vero e proprio spettacolo, pur con una forte connotazione educativa, in grado di coinvolgere emotivamente i giovani.

Il modulo didattico per gli Istituti Superiori “Katedromos” si rivolge alla fascia di età in cui maggiormente è più difficile comunicare con i giovani i concetti legati alla sicurezza stradale. Gli argomenti trattati sono l'uso del casco, gli effetti della velocità, l'importanza delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta, oltre ai rischi di guida sotto effetto di alcool e droghe.(9-114xy08)